

Proposte di lettura

Si tratta di una proposta volta a favorire la possibilità di acquisto, con un prezzo di copertina contenuto, di quei testi che siano stati dichiarati dalle Case editrici "ancora disponibili" a fine luglio.

* Per entrare in sintonia con la proposta del Colloquio 2009, si consigliano, oltre alla recente enciclica *Caritas in veritate*:

Antropologia della crisi, sez. monografica (pp. 25-109) della rivista *Testimonianze*, n. 463 (gen-feb. 2009), pp. 136, € 11 [sociologi, economisti, politici e singoli cristiani stendono ognuno un bollettino "a caldo" (fine 2008) su una crisi di "lunga durata"].

La crisi economica, «Forum» (pp. 363-412) del n. 463 (luglio-sett. 2009), di *Rivista di Teologia Morale*, EDB, € 13,30. [primo tentativo di scavare le ragioni quasi trentennali di una crisi scoppiata tra il 2007 e il 2008 e di dare nel contempo qualche precisa indicazione economico-etica per uscire stabilmente dall'emergenza].

** Per approfondire (in ordine alfabetico):

L. Becchetti, *Oltre l'homo oeconomicus*, Città Nuova 2009, pp. 264, € 16,00 [le categorie della cosiddetta razionalità economica sono inquadrare nella rete delle altre discipline sociali, in vista di uno "scambio di doni" che permette il bene-essere di tutti].

E. Dussel - S. Latouche - R. Petrella, *La sfida della decrescita*, L'Altrapagina 2008, pp. 96, € 10,00 [i tre interventi, mentre pongono radicalmente in discussione il consumo distruttivo di materie prime ed energia, presentano proposte concrete di vita sobria].

R. Lorusso - N. De Padova, *DePILiamoci*, Editori Riuniti 2007, pp. 79 [gli A. mostrano con una ricca documentazione i vantaggi di strategie economiche di "decrecita senza tornare all'età della pietra", come rispondono ai loro critici].

R. Marx, *Il Capitale. Una critica cristiana alle ragioni del mercato*, Rizzoli 2009, pp. 324, € [l'arcivescovo di Monaco di Baviera, teologo moralista, con un intento pastorale motiva le ragioni per cui è urgente una "economia sociale di mercato"].

T. Padoa-Schioppa - B. Romano, *La veduta corta*, Il Mulino 2009, pp. 188, € 14,00 [la crisi globale è dovuta al venir meno dell'intelaiatura di regole, controlli e azioni di governo che in una economia di mercato è complementare alla ricerca del profitto].

M. Pallante, *La decrescita felice*, Ediz. per la decrescita felice - Gea edit. libri 2009², pp. 136, € 12,00 [secondo il sottotitolo la qualità della vita non dipende dal PIL, in quanto questo inquina ogni altra relazione, ben al di là delle gravi e ricorrenti crisi finanziarie].

Amartya Sen, *La ricchezza della ragione*, Il Mulino 2000, pp. 152, € 10,00. [Il premio Nobel per l'economia 1998 in ogni studio adotta la categoria di "sviluppo" al posto della "crescita", per misurare l'aumento della qualità della vita, e non solo il reddito o PIL. Questa è la sfida per l'economia di mercato per non essere iniqua].

Informazioni

1. Le quote di partecipazione sono calcolate su due giorni completi, dato che gli arrivi sono previsti nel primo pomeriggio di Venerdì 30 ottobre e le partenze dopo il pranzo di Domenica 1 novembre.

2. La proposta del Colloquio prevede la partecipazione a tutti e due giorni, per cui non è possibile accettare detrazioni per assenza o pasti non consumati.

Quote di partecipazione:

Caparra (non rimborsabile da detrarre al momento del saldo):

- adulti: € 35,00
- giovani fino a 25 anni: € 25,00

da versare entro 15 gg. dalla prenotazione

Contributo per i due giorni:

(tutte le stanze hanno i servizi interni):

€ 130,00 in camera singola o a più letti

€ 70,00 per giovani fino a 25 anni

Le camere vengono assegnate prestando attenzione ai bisogni dei partecipanti, in base all'ordine di iscrizione.

4. Prenotazioni e informazioni

FORESTERIA MONASTERO

52010 CAMALDOLI (AR)

Tel. 0575 556013 - Fax 0575 556001

E-Mail: foresteria@camaldoli.it

Sito web: http://www.camaldoli.it/web_it/pcs/pcs_data.htm#laparola

PS: si fa presente che, in alternativa alla foresteria, per persone o gruppi che intendessero autogestirsi nei due giorni, c'è la possibilità di usufruire delle case coloniche a pochi chilometri da Camaldoli. Per questo occorre riferirsi a "Camaldoli ospitalità".

Per informazioni: e-mail: info@camaldoliospitalita.it

Tel. 0575 371691 opp. 338.7178191.

Monastero di Camaldoli



VIII COLLOQUIO DEL GRUPPO
"OGGI LA PAROLA"

30 ott. – 1 nov. 2009

Occhi aperti sulla crisi

(cfr. *Lc* 12,35-48; 57-59)

Questo ottavo Colloquio è stato pensato come il primo di un programma biennale: nel 2009, come confronto sulla crisi evidenziata, ma non certo circoscritta, dalla "bolla" finanziaria e dalla caduta del modello americano di vita; nel 2010 (decennale della morte di D. Benedetto Calati), come risposta ecclesiale nella fede ai segni individuati, per far nostra la metodologia che D. Benedetto aveva praticato con il suo sorprendente, e sorpreso, "fiuto" alla scuola di Gregorio Magno.

Ormai "crisi" è parola abusata, ma, speriamo, non vuota, perché ancora degna di alludere a qualcosa che stiamo vivendo da oltre un anno in tutto il mondo. Nell'ottavo Colloquio, lo ribadiamo, preoccupati dal fallimento del modello del benessere possibile per tutti ma goduto da pochi, partiremo dalla crisi economico-finanziaria per interrogare la politica e la cultura. Vorremmo cercare, come sempre, di favorire un dialogo in cui le certezze e le competenze di tutti i partecipanti siano messe in gioco in una ricerca davvero comune fatta di ascolto delle diverse posizioni.

Crisi “sistemica” o “ciclica”? Sono due valutazioni non superficiali in quanto offerte al di fuori della ricerca facile di capri espiatori o di superficiali iniezioni di fiducia, ma all’interno di esse c’è posto per diagnosi differenziate, che, mutuando i termini dalla medicina, potremmo così inventariare:

– coma irreversibile: l’economia e la finanza hanno distrutto il pianeta e disumanizzato i rapporti tra paesi ricchi e paesi poveri al punto tale che il Mercato va sostituito;

– coma reversibile: l’attuale fase capitalistica, pur creando più danni che benefici, contiene i germi per profondi cambiamenti strutturali, quale l’integrazione tra un’economia di di possesso e un’economia fondata sullo “scambio di doni”;

– malattia cronica: se lo sviluppo economico viene ideato con un altro tipo di razionalità, per esempio in vista della qualità della vita, è possibile difendersi dalle ricorrenti crisi;

– malattia di passaggio: l’attuale economia di mercato, dato che si è trovata a non avere più regole etiche, ha bisogno di una *governance* di controllo politico da parte degli Stati.

È ovvio che il gruppo “Oggi la Parola”, non avendo il Colloquio alcun scopo scientifico o pseudo-tale, non chiede ai suoi interlocutori e ai partecipanti lo sforzo di dare risposte. Solo che, preoccupato della condizione infraumana di più di un miliardo di persone sulla terra e del continuo impoverimento per altri milioni di abitanti, cerca di restare con occhi vigili, alla luce dell’insegnamento evangelico di scrutare i “segni dei tempi” (cfr. *Lc* 12,35-48; 54-57). Occhi vigili di chi non è rassegnato al destino “cinico e baro”, ma nemmeno spera ingenuamente in un vero cambiamento dietro l’angolo. Eppure, in questa drammatica transizione non è irragionevole sognare qualche risposta valida e duratura, e ciò indipendentemente dalle posizioni generali di ogni gruppo di economisti, sociologi, filosofi, politici...

Nemmeno come cristiani in questa crisi, pur illuminati dal magistero sociale della Chiesa (passato e recente), ci sentiamo di “sposare” alcun modello valido in teoria e in pratica, in quanto la prudenza evangelica richiede di valutare di volta in volta la sua congruità col fine di uscire dall’idolatria di Mammona, di difendere la dignità dei più deboli e di promuovere uno stile di vita sobrio: «Bisogna riflettere e reinventare un nuovo stile di vita, forse con una limitazione volontaria dei bisogni per gente che ha tutto: è l’inverso della pubblicità» (O. Clément, *Dio è simpatia. Bussola spirituale in un tempo complicato*, Leonardo International 2009², pp. 112).

Motivo ispiratore

Come ha osservato Cornelius Castoriadis, la crisi del mondo occidentale «*consiste precisamente nel fatto che ha cessato di rimettersi in discussione*» (corsivo nel testo; ndr). Eppure proprio questa tendenza a riesaminarsi è stata il segreto del suo straordinario progresso, senza precedenti, e del successo altrettanto stupefacente del suo tentativo di porsi traguardi sempre più ambiziosi. «Rimettersi in discussione» è stato possibile – ed anzi inevitabile – da quando si è scoperto che le fondamenta di tutti i nostri ordinamenti sono arbitrarie e destinate a rimanere tali, per cui possono essere sostituite da altre strutture, posto che si riesca a fornire ragioni convincenti che motivino il cambiamento. Ma oggi questo non si fa più. Tendiamo a dimenticare che «trattare una persona come oggetto o un sistema puramente meccanico non è meno bensì più immaginario che pretendere di vederla come un gufo». E quando non teniamo presente questo, cessiamo di porci proprio le questioni grazie alle quali la società moderna è diventata la più innovativa e dinamica di ogni altra. Per esempio, si dice spesso che «tutto è subordinato all’efficacia – ma per chi, in vista di che cosa e per quale scopo? *La crescita economica è stata realizzata: ma per che cosa, per chi, a quali costi, e per arrivare dove?*» (corsivo nostro; ndr).

Z. Bauman (2005), *Lavoro, consumismo e nuove povertà*, 2° ediz. aggiornata ed arricchita, Città Aperta 2007, p. 175.

Programma

Ven. 30 ottobre

14.30 Arrivi e sistemazione

I - Volti e figure della crisi dell’Italia oggi

16.30 Tavola rotonda di testimonianze moderata da:
PAOLO CACCIARI (giornalista - Venezia)
ROBERTO LORUSSO (imprenditore pugliese)
Dibattito

18.45 Vespri

Sab. 31 ottobre

7.30 Lodi

II - Nel labirinto dell’*homo oeconomicus*

9.00 Meditazione sulla *compassione* del Dio d’Israele
PIERO STEFANI (saggista – Ferrara)

9.30 *Interventi* di
FAUSTO PIOLA CASELLI (storico dell’economia - Cassino)
MAURIZIO PALLANTE (saggista - Asti)
segue *dibattito*

15,30 Ripresa del *dibattito* introdotto da un amico del Gruppo “Oggi la Parola”

18.45 Primi Vespri della Solennità di Tutti i Santi
21.00 Veglia di preghiera

Dom. 1 novembre

7.30 Lodi

III - Alla ricerca della sobrietà

9.00 Meditazione sulla *compassione* praticata da Gesù
LILIA SEBASTIANI (teologa e saggista)

9.30 *I cristiani nella crisi: volenterosi e/o volontari?*
Interventi di
LORENZO BIAGI (filosofo – Treviso)
CATALDO ZUCCARO (teologo – Roma)

11.30 Celebrazione eucaristica

Orari del servizio in Foresteria

8.30: Prima colazione – 13.00: Pranzo – 19.30: Cena